



Città di Modica

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
AD INTERIM DEL IV SETTORE
Ecologia e Manutenzioni**

n. 330 del 26 FEB. 2025

OGGETTO: Determina a contrarre con contestuale affidamento diretto (ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 36/2023 di importo inferiore ad €. 40.000,00 per il servizio in convenzione alla Società **Consorzio Italiano Strade & Ambiente** P.Iva 02292360696 di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali compromesse dal verificarsi di incidenti stradali sulle strade comunali per anni uno.

Proposta determinazione

Premesso:

- **Che** il Comune, come previsto dal Titolo II del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - "Codice della Strada" - e in particolare dall'art. 14 che disciplina la responsabilità dell'Ente proprietario o gestore dell'infrastruttura stradale, **deve** provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti.

Nell'eventualità che da tali incidenti derivi la presenza sulla piattaforma stradale di residui, materiali o liquidi, costituenti condizioni di pericolo per la fluidità del traffico, per la salvaguardia ambientale, per la tutela della salute pubblica, **occorre procedervi** con solerzia all'eliminazione, per consentire la riapertura al traffico;

- **Che** il Comune è tenuta a ottemperare ai principi generali dettati dall'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - ovvero "*La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato*". e nel perseguimento di tale finalità occorre tener conto della legislazione vigente in materia di salvaguardia, specie quanto prescritto dal Decreto Legislativo n°152 del 03/04/2006 - Codice dell'Ambiente - ed aggiornato con le modifiche da ultimo introdotte dal D.L. 01/03/2021 n.22, e più specificamente: l'art. 192 sancisce che *l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati*; l'art. 256 vieta *la gestione dei rifiuti in mancanza delle prescritte procedure di abilitazione*; l'art. 239 in applicazione al principio *chi inquina paga* e in armonia con la legislazione comunitaria, introduce le norme che governano procedure, modalità e requisiti necessari per il corretto disinquinamento delle aree contaminate;

- **Che** il Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - all'art. 15 lettera f) vieta di "*depositare rifiuti o materie di qualsiasi specie, insudiciare e imbrattare comunque la strada e le sue pertinenze*" all'art. 161 prevede la fattispecie secondo la quale, allorquando si verifichi la caduta o lo spargimento di materie viscidie o infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione stradale, il conducente del veicolo, fonte della caduta o dello spargimento, deve *provvedere immediatamente ad adottare ogni cautela necessaria per rendere sicura la circolazione e libero il transito* (comma II), ed inoltre, deve provvedere a *segnalare il pericolo agli altri viaggiatori ed informare del fatto l'Ente proprietario della strada o un organo di Polizia* (comma III), tutto ciò è funzionalizzato a garantire il corretto ripristino delle condizioni di sicurezza della strada;

- **Che** i servizi sopra citati non sono attualmente svolti dall'Amministrazione Comunale in modo efficace e non risulta agevole l'avvio della procedura di richiesta di rimborso alle compagnie assicurative per i danni cagionati all'infrastruttura stradale a seguito di incidente tra veicoli;
- **Che** l'Amministrazione Comunale, al fine di assicurare il rispetto della normativa richiamata, **deve** garantire l'efficiente servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali post incidente, attraverso la pulitura e bonifica della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di incidenti stradali;
- **Che** pertanto, al fine di ottimizzare la gestione dei sinistri, nel miglioramento della sicurezza stradale e della tutela ambientale, con Determinazione **n.1404 del 07/05/2021** è stato approvato lo schema di convenzione standard della durata di anni uno decorrenti dalla data di sottoscrizione per l'affidamento del servizio ad un operatore esterno, in grado di adempiere con professionalità e diligenza alle enunciate esigenze del territorio, nel pieno rispetto delle normative vigenti, con un criterio di rotazione dell'affidamento, come enunciato all'art.49 comma 1 del Decreto Legislativo n.36/2023;
- **Che** con lo stesso provvedimento n. 1404 del 07/05/2021 sono stati individuati i tre operatori economici che si erano proposti a questo settore a cui affidare il servizio della durata di anni uno per ciascuno operatore e per i successivi tre anni, seguendo per l'affidamento l'ordine cronologico di presentazione delle proposte di espletamento del servizio pervenute a questo Settore;
- **Che** a seguito di ulteriori due proposte di affidamento del servizio pervenute a questo Settore e segnatamente quella della società SOS Strade S.r.l. con sede in Mascalucia (CT) Via Pulei n. 37 P.Iva 04636710875 con pec del 25/06/2021 e quella della società RE.CO.GE S.r.l. con sede a Paternò (CT) Zona Industriale C.da Trefontane Bretella "A" P.Iva 04417231000 con mail del 27/07/2022 acquisita al prot. 37876 del 28/07/2022 con Determinazione n.716 del 21/03/2023 l'elenco degli operatori economici a cui affidare il servizio per la durata di anni uno è stato esteso a n. 5 operatori;
- **Che** L'Amministrazione Comunale, per l'adempimento delle prescrizioni sopra enunciate, servendosi di operatore esterno non è investita di onere alcuno, specie economico in quanto il rapporto intercorrente tra l'Ente proprietario della rete stradale e l'operatore esterno incaricato di svolgere le attività del servizio di ripristino post incidente è qualificato come "*Concessione di Servizi*" conformemente a quanto stabilito dall'art. 3 lett vv) del Decreto Legislativo n.50/2016, pertanto, "*la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio*"; nella fattispecie de quo, il concessionario del servizio potrà remunerarsi attraverso il pagamento diretto da parte delle compagnie assicurative (R.C.A.) dei proprietari dei veicoli responsabili degli incidenti stradali.
- **Preso Atto** che all'indirizzo di posta elettronica certificata del protocollo di questo Ente sono pervenute da società che operano nel settore, le seguenti cinque proposte in ordine cronologico di richiesta di affidamento del servizio:
 - 1) con pec del 26/01/2021 della società Sicurezza e Ambiente S.r.l. con sede legale in Roma C.F. e P.Iva 09164201007;
 - 2) con pec del 08/04/2021 della società Pissta Group S.r.l. con sede legale in Castellalto (TE) C.F. e P. Iva 01846520672;
 - 3) con pec del 16/04/2021 del Consorzio Cisa Ecologia con sede legale in Bagnolo in Piano (RE) C.F. e P.iva 02292360696;
 - 4) con pec del 25/06/2021 della società SOS Strade S.r.l. con sede legale in Mascalucia (CT) Via Pulei n.37 P.Iva 04636710875;
 - 5) con mail del 27/07/2022 acquisita al prot. 37876 del 28/07/2022 della società RE.CO.GE S.r.l. con sede a Paternò (CT) Zona Industriale C.da Trefontane Bretella "A" P.Iva 04417231000;

- **Pertanto** a seguito di accettazione dello schema standard di convenzione con determinazione n. 1561 del 20/05/2021 è stato affidato il servizio di cui trattasi per la durata di anni uno (dal 21/05/2021 al 20/05/2022) alla Società Sicurezza e Ambiente s.r.l. P.Iva 09164201007, prima in ordine cronologico di presentazione della richiesta di affidamento del servizio e con determinazione n. 3302 del 28/09/2022 alla Società Pissta Group S.r.l. P.Iva 01846520672 sempre per la durata di anni uno (dal 11/10/2022 al 10/10/2023) seconda in graduatoria in ordine cronologico di presentazione della richiesta di affidamento del Servizio;

- **Rilevato** che si rende necessario procedere all'affidamento; alla società Consorzio Italiano Strade & Ambiente , terza in ordine cronologico di presentazione della richiesta di affidamento giusta determina del Responsabile P.O. X Settore n. 716 del 21/03/2023;

- **Preso Atto**, altresì che la predetta Società ha trasmesso le dichiarazioni di carattere generale di cui agli artt. 95 – 96 e 97 del D.Lgs. 36/2023 nonché le certificazioni Iso previste, iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali e visura camerale riportante l'attività oggetto del servizio di convenzione, documentazione agli atti di questo Settore;

- **Visto** il D.U.R.C. on line con Prot. INAIL 46408399 del 06/11/2024 con scadenza di validità il 06/03/2025 dal quale si evince la regolarità contributiva della società;

- **Ritenuto** opportuno procedere senza regime di esclusiva in favore della società citata, anche in omaggio al principio normativo della rotazione degli incarichi;

- **Che** il valore stimato della concessione di servizio calcolato sulla base di una stima presunta del numero annuo di interventi da effettuare sulle strade di competenza dell'Ente è complessivamente inferiore ad Euro 40.000,00 iva esclusa, al netto degli interventi senza individuazione del veicolo responsabile;

- **Visto** l'articolo 50 comma 1, lettera b, del D.Lgs n.36/2023, a norma del quale "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importi inferiori a €. 140.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

- **Preso Atto** che per questo Ente è attivata la piattaforma telematica di e-procurement MEPA e che, pertanto, la procedura di affidamento si svolgerà esclusivamente attraverso l'utilizzo della stessa;

- **Accertato** che l'affidamento del citato servizio non prevede oneri a carico del comune in quanto il rapporto intercorrente tra l'Ente proprietario della rete stradale e la società incaricata di svolgere le attività del servizio di ripristino post incidente è qualificato come "*Concessione di Servizi*" conformemente a quanto stabilito dagli artt. 174 e 177 del Decreto Legislativo n.36/2023, pertanto, "*la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio*"; nella fattispecie de quo, il concessionario del servizio potrà remunerarsi attraverso il pagamento diretto da parte delle compagnie assicurative (R.C.A.) dei proprietari dei veicoli responsabili degli incidenti stradali

- **Vista** la Determinazione n.2244 del 05/09/2023 di attribuzione di elevata qualificazione U.O.C. 6;

- **Vista** la Legge Reg. n. 48/1991;

- **Visto** il D.Lgs. 12 agosto 2000 n. 267;

- **Visto** il D.Lgs. del 31 marzo 2023 n.36 e ss.mm.ii.;

- **Visto** l'O.R.E.L.;

PROPONE

1. **Di considerare** le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui si intendono integralmente richiamate;
2. **Di affidare** mediante l'utilizzo della procedura telematica MEPA per la durata di anni uno alla Società Consorzio Italiano Strade e Ambiente con sede legale in C.da La Selva snc Cap. 66020 Paglieta (CH) Codice Fiscale e Partita Iva 02292360696, iscritta al Registro delle Imprese di Chieti al R.E.A n. CH-429380, terza in ordine cronologico di presentazione della richiesta di affidamento giusta determina del Responsabile P.O. X Settore n. 716 del 21/03/2023; il servizio delle attività di ripristino post incidente con o senza individuazione del veicolo responsabile secondo le modalità e condizioni riportate nell'allegato schema di convenzione e consistenti principalmente in:
 - a) Interventi di bonifica "status quo ante" della piattaforma stradale e sue pertinenze, mediante l'aspirazione dei liquidi inquinanti sversato di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti ecc), il recupero dei detriti solidi non biodegradabili dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, metallo residui di carrozzeria, ecc);
 - b) recupero di materiale trasportato e disperso a seguito di incidenti;
 - c) ripristino infrastrutture, "status quo ante" dei luoghi, sotto la direzione e vigilanza dell'ufficio comunale preposto, circa le pertinenze stradali danneggiate da incidenti stradali (barriere metalliche e in calcestruzzo segnaletica, muri, cancellate, recinzioni, impianti semaforici, pali di illuminazione stradale, ect);
 - d) per i veicoli in stato di abbandono: esecuzione dei servizi di rimozione, trasporto, conferimento provvisorio a un centro di raccolta e successiva demolizione, radiazione e cancellazione dal P.R.A. di veicoli a motore o non, rinvenuti dalle forze dell'Ordine competenti territorialmente, su aree pubbliche e proprie pertinenze e nelle aree private di uso pubblico quando siano in evidente stato di abbandono;
3. **Di dare atto** che il valore stimato della concessione di servizio calcolato sulla base di una stima presunta del numero annuo di interventi da effettuare sulle strade di competenza dell'Ente è complessivamente inferiore ad Euro 40.000,00 iva esclusa, al netto degli interventi senza individuazione del veicolo responsabile;
4. **Di dare atto** che il servizio è concesso per la durata di anni uno;
5. **Di dare atto** che trattandosi di concessione di servizi conformemente a quanto stabilito dagli art. 174 e 177 del D.Lgs.36/2023, l'affidamento del citato servizio **non prevede oneri a carico** del Comune né per i cittadini;
6. **Di dare atto**, che il servizio ha per oggetto principale l'esercizio delle tipologie di intervento, in emergenza, h 24 per giorni 365, di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e reintegra delle matrici ambientali, post incidente stradale;
7. **Di prendere atto**, che i servizi in premessa descritti non sono attualmente svolti dall'Amministrazione Comunale in modo efficace e non risulta agevole l'avvio delle procedure di richiesta di rimborso alle compagnie assicurative per i danni cagionati all'infrastruttura stradale a seguito di incidenti tra veicoli;
8. **di dare atto**, che l'affidamento del servizio a operatore esterno risulta vantaggioso per l'Ente consentendo un notevole risparmio in relazione ai costi che deriverebbero qualora il servizio stesso fosse svolto con personale dell'Ente, determinandosi altrimenti un rallentamento dell'azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempi e risorse;

9. **Di dare atto** che trattasi di servizio indispensabile per la tutela dell'incolumità personale, della salute pubblica e la salvaguardia ambientale;
10. **Di demandare** al Responsabile del 2° Settore l'adozione di tutti gli atti esecutivi del presente provvedimento;
11. **Di dichiarare** ai sensi dell'art.8 del Codice di Comportamento vigente ed approvato con delibera di G.M. n. 285/2020, che i proponenti sono in assenza di conflitto di interessi, di cui all'art.6 bis della L.n. 241/1990, come introdotto dall'art.1, comma 41, della L.n. 190/2012;
12. **Di pubblicare** il presente provvedimento nei modi di legge;
13. **Di trasmettere** copia del presente atto, al Responsabile della Trasparenza per quanto agli obblighi di pubblicità di cui al D.lgs n.33 del 14-03-2013 art 23.-

Il Responsabile di Sezione
(Geom. Giorgio Barone)



Il Responsabile U.O.C. 6
(Geom. Giorgio Scollo)



IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE

Dott.ssa Giuseppa Silvana Puglisi

Vista la superiore proposta;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto L'O.R.E.L.;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Vista la Delibera della Giunta Comunale n. 279 del 21/11/2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n.173 del 9/07/2024;

Vista la Determinazione Sindacale n.2005 del 05/09/2024 per il conferimento al Segretario Generale pro tempore dell'incarico ad interim di Dirigente del IV Settore "Ecologia e servizi manutentivi";

DETERMINA

1. **Di affidare** mediante l'utilizzo della procedura telematica MEPA per la durata di anni uno alla Società Consorzio Italiano Strade e Ambiente con sede legale in C.da La Selva snc Cap. 66020 Paglieta (CH) Codice Fiscale e Partita Iva 02292360696, iscritta al Registro delle Imprese di Chieti al R.E.A n. CH-429380, terza in ordine cronologico di presentazione della richiesta di affidamento giusta determina del Responsabile P.O. X Settore n. 716 del 21/03/2023; il servizio delle attività di ripristino post incidente con o senza individuazione del veicolo responsabile secondo le modalità e condizioni riportate nell'allegato schema di convenzione e consistenti principalmente in:
 - a) Interventi di bonifica "status quo ante" della piattaforma stradale e sue pertinenze, mediante l'aspirazione dei liquidi inquinanti sversato di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti ecc), il recupero dei detriti solidi non biodegradabili dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, metallo residui di carrozzeria, ecc);
 - b) recupero di materiale trasportato e disperso a seguito di incidenti;
 - c) ripristino infrastrutture, "status quo ante" dei luoghi, sotto la direzione e vigilanza dell'ufficio comunale preposto, circa le pertinenze stradali danneggiate da incidenti stradali (barriere metalliche e in calcestruzzo segnaletica, muri, cancellate, recinzioni, impianti semaforici, pali di illuminazione stradale, ect);
 - d) per i veicoli in stato di abbandono: esecuzione dei servizi di rimozione, trasporto, conferimento provvisorio a un centro di raccolta e successiva demolizione, radiazione e cancellazione dal P.R.A. di veicoli a motore o non, rinvenuti dalle forze dell'Ordine competenti territorialmente, su aree pubbliche e proprie pertinenze e nelle aree private di uso pubblico quando siano in evidente stato di abbandono;
2. **Di dare atto** che il valore stimato della concessione di servizio calcolato sulla base di una stima presunta del numero annuo di interventi da effettuare sulle strade di competenza dell'Ente è complessivamente inferiore ad Euro 40.000,00 iva esclusa, al netto degli interventi senza individuazione del veicolo responsabile;
3. **Di dare atto** che il servizio è concesso per la durata di anni uno;
4. **Di dare atto** che trattandosi di concessione di servizi conformemente a quanto stabilito dagli art. 174 e 177 del D.Lgs.36/2023, l'affidamento del citato servizio **non prevede oneri a carico**

del Comune né per i cittadini;

5. **Di dare atto**, che il servizio ha per oggetto principale l'esercizio delle tipologie di intervento, in emergenza, h 24 per giorni 365, di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e reintegra delle matrici ambientali, post incidente stradale;
6. **Di prendere atto**, che i servizi in premessa descritti non sono attualmente svolti dall'Amministrazione Comunale in modo efficace e non risulta agevole l'avvio delle procedure di richiesta di rimborso alle compagnie assicurative per i danni cagionati all'infrastruttura stradale a seguito di incidenti tra veicoli;
7. **di dare atto**, che l'affidamento del servizio a operatore esterno risulta vantaggioso per l'Ente consentendo un notevole risparmio in relazione ai costi che deriverebbero qualora il servizio stesso fosse svolto con personale dell'Ente, determinandosi altrimenti un rallentamento dell'azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempi e risorse;
8. **Di dare atto** che trattasi di servizio indispensabile per la tutela dell'incolumità personale, della salute pubblica e la salvaguardia ambientale;
9. **Di demandare** al Responsabile del 2° Settore l'adozione di tutti gli atti esecutivi del presente provvedimento;
10. **Di dichiarare** ai sensi dell'art.8 del Codice di Comportamento vigente ed approvato con delibera di G.M. n. 285/2020, che i proponenti sono in assenza di conflitto di interessi, di cui all'art.6 bis della L.n. 241/1990, come introdotto dall'art.1, comma 41, della L.n. 190/2012;
11. **Di pubblicare** il presente provvedimento nei modi di legge;
12. **Di trasmettere** copia del presente atto, al Responsabile della Trasparenza per quanto agli obblighi di pubblicità di cui al D.lgs n.33 del 14-03-2013 art 23.-

Il Dirigente ad interim del IV Settore
Dott.ssa Giuseppa Silvana Puglisi

25 FEB 2025

SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
	PRESO	ATTO		

Modica, 25/02/2025
Sabine MOTO

Il Responsabile del servizio finanziario

Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal 27 FEB. 2025 al 14 MAR. 2025, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione

SCHEMA CONVENZIONE

RAP.N. _____

per il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali compromesse dal verificarsi di incidenti stradali, interventi eseguiti in situazioni di emergenza

tra

il "Comune di MODICA ", con sede in Piazza Principe di Napoli n.17, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 00175500883, rappresentato nel presente atto dal Geom. Giorgio Scollo , nato a Modica (RG) il 12 ottobre 1963, Responsabile della P.O. X Settore, giusta Determinazione Sindacale n.3395 del 31/12/2020 di rinnovo dell'incarico, domiciliato per la carica presso la sede comunale, in seguito per brevità denominato anche "comune";

e

CONSORZIO ITALIANO

"la Società STRADE E AMBIENTE.....", con sede Legale in C.DA LA SELVA, SNC.....
PAGLIETA (CH) 66020.....Capitale Sociale €....., Codice Fiscale e Partita I.V.A. n.02292360696..., iscritta al Registro delle Imprese di CHIETI.....R.E.A. n. 629380....., in persona di PIETRO PAOLUCCI....., nella Sua qualità di RAPPRESENTANTE LEGALE, PRESIDENTE C.d.A......

Premesso

1. che il Comune, come previsto dal Titolo II del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - "Codice della Strada" - e in particolare dall'art. 14 che disciplina la responsabilità dell'Ente proprietario o gestore dell'infrastruttura stradale, deve provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti.
 Nell'eventualità che da tali incidenti derivi la presenza sulla piattaforma stradale di residui, materiali o liquidi, costituenti condizioni di pericolo per la fluidità del traffico, per la salvaguardia ambientale, per la tutela della salute pubblica, occorre procedervi con solerzia all'eliminazione, per consentire la riapertura al traffico;
2. che il Comune è tenuto a ottemperare ai principi generali dettati dall'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - ovvero "*La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato*".
3. che l'attività di ripristino post incidente deve essere eseguita nel pieno rispetto delle norme contenute nel Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 - Codice dell'Ambiente - più specificamente: l'art. 192 sancisce che *l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati*; l'art. 256 vieta *la gestione dei rifiuti in mancanza delle prescritte procedure di abilitazione*; l'art. 239 in applicazione al principio *chi inquina paga* e in armonia con la legislazione comunitaria, introduce le norme che governano procedure, modalità e requisiti necessari per il corretto disinquinamento delle aree contaminate;
4. che il Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - all'art.

161 prevede la fattispecie secondo la quale, allorquando si verifichi la caduta o lo spargimento di materie viscidie o infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione stradale, il conducente del veicolo, fonte della caduta o dello spargimento, deve *provvedere immediatamente ad adottare ogni cautela necessaria per rendere sicura la circolazione e libero il transito* (comma II), ed inoltre, deve provvedere a *segnalare il pericolo agli altri viaggiatori ed informare del fatto l'Ente proprietario della strada o un organo di Polizia* (comma III), tutto ciò è funzionalizzato a garantire il corretto ripristino delle condizioni di sicurezza della strada;

5. che per consolidato orientamento giurisprudenziale, la Corte Suprema di Cassazione ha individuato responsabilità di carattere civile per la Pubblica Amministrazione e penale in capo agli Amministratori per i danni derivanti all'utenza mobile *"dalla non adeguata manutenzione e dal non adeguato controllo dello stato delle strade"*;
6. che con Determinazione n. 1404 del 7/05/2021 è stato approvato lo schema di convenzione di affidamento del servizio a operatore esterno in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art.80 del decreto legislativo 50/2016 e delle prescritte iscrizioni agli albi per il servizio di cui trattasi;
7. che pertanto il Comune è giunto nella determinazione di sottoscrivere la presente "Convenzione" con la Società CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE, al fine di garantire le procedure di intervento tese ad assicurare l'esecuzione dell'attività di ripristino post incidente, mediante *"pulitura della piattaforma stradale e sue pertinenze" interessate da incidenti stradali, con la massima professionalità, trasparenza e assenza di costi per la Pubblica Amministrazione e per il cittadino*. Le Compagnie Assicuratrici che coprono la Responsabilità Civile Auto (RCA) dei veicoli interessati, sostengono interamente il costo dell'intervento di ripristino post incidente;
8. che il servizio oggetto della presente "Convenzione" sarà reso dalla Società CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE in regime di **Concessione di Servizi**, il cui corrispettivo consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio, con assunzione del rischio operativo legato alla gestione dello stesso.

Considerato

- A. che la Società CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE, attraverso l'analisi delle esigenze operative di Enti e Amministrazioni, negli anni ha sviluppato modalità e protocolli innovativi tesi a garantire la sicurezza viaria e la salvaguardia ambientale, post incidente stradale, al fine di favorire l'affidamento del servizio di ripristino nel rispetto delle prescrizioni legislative e dei principi di economicità degli Enti;
- B. che la Società CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE assume quale principio precipuo ed ispiratore della propria attività il rispetto della legalità, a partire dalla fase precontrattuale, per tutto il corso dell'esecuzione della convenzione, nella massima professionalità ed eticità.

- c. Che la Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE~~ ^{NAZIONALE} ha creato una struttura operativa su tutto il territorio..... sotto la regia di una propria Centrale Operativa - attiva 24 ore su 24, 365 giorni l'anno - che coordina, nel rigoroso rispetto del complesso normativo vigente, l'attività di "pulitura della piattaforma stradale" eseguita dagli operatori territorialmente decentrati, Centri Logistici Operativi, afferenti alla Struttura Centrale della ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE~~.
- D. che la Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE~~ è titolare, ed opera attraverso proprie:
- procedure operative e gestionali coperte da brevetto,
 - mezzi polifunzionali e strumentazioni anch'esse coperte da brevetto,
 - prodotti per la bonifica stradale biologici e con proprietà disperdenti,
 - procedure di gestione del rischio e coordinamento delle emergenze (attraverso la Centrale Operativa composta da personale altamente specializzato),
 - servizi di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti, con assunzione diretta delle relative responsabilità ed oneri economici;
- il complesso operativo è pertanto caratterizzato da specificità proprie e risulta perfettamente allineato al quadro normativo, specie in tema di sicurezza stradale e tutela ambientale;
- E. che la Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE~~ ha effettuato uno studio di fattibilità operativa, avente ad oggetto le specifiche del Comune prendendo in esame:
- a. il tasso di incidentalità rilevato nell'ultimo triennio (fonte: dati ISTAT);
 - b. la densità di popolazione;
 - c. l'entità e la conformazione della rete viaria;
- ciò al fine di garantire la massima resa ed efficienza del servizio, sull'intera rete stradale dell'Amministrazione e l'integrale copertura della responsabilità dell'Ente Comune.
- F. che la Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE~~ conformemente a quanto previsto al precedente punto E, ha dotato l'impianto operativo territorialmente competente:
- a. di mezzi polifunzionali specificamente destinati all'espletamento del servizio di ripristino post incidente;
 - b. dell'equipaggiamento con attrezzature e strumentazioni ad hoc, ma soprattutto con l'apparecchiatura di ingegneria complessa, in esclusiva e coperta da brevetto, per l'esecuzione degli interventi di ripristino post incidente;
 - c. della fornitura di prodotti disinquinanti biologici, per la realizzazione della bonifica stradale;
 - d. delle necessarie risorse umane, formate professionalmente dalla Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE~~....., attraverso la frequentazione di corsi, finalizzati all'acquisizione delle procedure operative, strumentali alla risoluzione delle problematiche scaturenti dal verificarsi di incidenti stradali, nel pieno rispetto della normativa vigente.
- Il tutto per garantire la piena operatività, in h24 per 365 giorni l'anno, con il medesimo elevato standard qualitativo del servizio.

Tutto ciò premesso, da considerarsi a ogni effetto di legge parte integrante e

sostanziale del presente accordo,

le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Accordo ed oggetto della convenzione

1. il "Comune di MODICA " concede a "CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE.....", che accetta, il servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, post incidente stradale, mediante "pulitura della piattaforma stradale e delle sue pertinenze", su tutta la rete stradale comunale.
2. La struttura operativa della Società CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE è tenuta a espletare gli interventi in situazioni di emergenza che vengono attivati a seguito del verificarsi di incidenti stradali.

Le tipologie di intervento, in emergenza, di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e reintegra delle matrici ambientali, post incidente stradale, consistono nella pulitura della piattaforma stradale con:

- a. aspirazione dei liquidi inquinanti di dotazione funzionale dei veicoli, versati sulla carreggiata;
- b. recupero dei rifiuti solidi relativi all'equipaggiamento dei veicoli, non biodegradabili, dispersi sul manto stradale;
- c. ogni altra attività necessaria a seguito della perdita di carichi trasportati e rovinati sul manto stradale;

La tipologia d'intervento sub a) e sub b) sarà realizzata dalla Società CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE..... anche nel caso di incidenti privi dell'individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l'evento e, quindi, l'onere economico relativo a tale intervento resterà a carico esclusivo della Società CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE, che non potrà recuperare i costi dalle compagnie assicurative.

Articolo 2

Modalità di attivazione degli interventi

1. Gli interventi alla Società CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE potranno essere richiesti anche dalla Polizia Locale e/o dalle Forze dell'Ordine presenti sul territorio, ovvero dal personale addetto alla Viabilità dipendente del Comune, attraverso comunicazione telefonica al numero verde della **Centrale Operativa** della Società CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE tel. 800.616.616..... (in servizio 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno), che dovrà garantire tempi di risposta non superiori a un minuto per almeno il 90% delle chiamate.
2. La Centrale Operativa provvederà ad attivare, alla ricezione della richiesta telefonica, il Centro Logistico Operativo più vicino, per consentire il tempestivo e risolutivo intervento.

Articolo 3

Tempi di intervento

1. Considerato che il servizio di ripristino post incidente riveste carattere di pubblica utilità, con ampi risvolti sociali, in quanto direttamente connesso a garantire l'incolumità personale, la tutela dell'ambiente, la sicurezza della circolazione e la fluidità viaria ambientale, i tempi di intervento debbono essere contenuti al massimo e, salvo casi di comprovata impossibilità, non superare:
 - 30 minuti per i giorni feriali dalle ore 6:00 alle 22:00, sabato escluso;
 - 45 minuti per tutti i giorni dalle ore 22:00 alle 6:00, festivi e sabato dalle ore 00:00 alle 24:00.
2. Ciascun intervento delle strutture operative di ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE~~ potrà essere posto sotto la direzione della linea operativa dell'Ente, il quale si riserva la possibilità di coordinare i movimenti dei mezzi utilizzati e di documentarne le diverse fasi di intervento.

Articolo 4

Modalità operative

1. Le strutture operative della Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE~~ - Centri Logistici Operativi - svolgeranno le operazioni di "pulitura della piattaforma stradale compromessa da incidenti dei veicoli", con interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, mediante:
 - a) "pulitura" del manto stradale, consistente nell'aspirazione dei liquidi inquinanti sversati di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti, recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi;
 - b) "lavaggio" della pavimentazione con soluzione di acqua e "tensioattivo ecologico" e/o "disgregatore molecolare biologico" della catena molecolare degli idrocarburi;
 - c) "aspirazione" dell'emulsione risultante ed eventuale lavaggio finale.
2. A seguito dell'iter procedurale sopra delineato, le fasi operative succedanee attengono al rispetto degli adempimenti e delle procedure rigorosamente prescritti dal Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 - Codice dell'Ambiente - a tutela e salvaguardia delle matrici ambientali, duplicemente esposte, sia in termini di integrità del suolo compromesso dalla presenza di sostanze inquinanti, sia in relazione al corretto e regolare svolgimento delle fasi che attengono all'intero ciclo di tracciabilità della filiera dei rifiuti prodotti per effetto della pulitura-bonifica stradale.
3. la Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE~~ si impegna a realizzare tutti gli interventi previsti nella presente "Convenzione" nel pieno rispetto delle normative in termini di sicurezza stradale, tutela ambientale e sicurezza sul lavoro di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008.
4. Il personale addetto alle operazioni in strada dovrà essere dotato di vestiario che lo renda visibile anche in condizioni di scarsa visibilità, secondo quanto previsto dall'art. 37 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Strada e dalla Direttiva del Ministero dei LL.PP. del 24 maggio 1999.
5. La tipologia degli indumenti e le caratteristiche dei materiali dovranno essere

conformi al Decreto Ministeriale dei Lavori Pubblici del 9 giugno 1995.

Articolo 5

Rimozione veicoli in stato di abbandono

1. Il "Comune di **MODICA**" affida Alla Società "~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE~~.....", che accetta, l'esecuzione dei servizi di rimozione, trasporto, demolizione, radiazione e cancellazione dal P.R.A. dei veicoli a motore o non, rinvenuti dalle Forze dell'Ordine competenti territorialmente, su aree pubbliche e proprie pertinenze e nelle aree private di uso pubblico, quando siano in evidente stato di abbandono. Il servizio dovrà essere svolto, ove legittimamente richiesto, secondo il disposto dell'art. 1 del D. M. 460/1999.
2. La Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE~~..... si impegna a svolgere tale attività senza limitazioni del numero dei veicoli da rimuovere o rimossi.
3. Detti interventi saranno eseguiti esclusivamente da "Centri di raccolta e smaltimento", convenzionati con la Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE~~, in possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge.
4. Gli interventi alla Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE~~ possono essere chiesti dalle singole Unità Operative di Polizia Municipale e dal personale della viabilità dipendente dal Comune, attraverso congrua comunicazione, anticipata telefonicamente al numero ~~800.6.16.6.16~~...., inoltrate a mezzo fax al numero....., a mezzo mail all'indirizzo ~~GESTIONE SINISTRA@CONSORZIO-USA.IT~~
5. All'Ufficio di polizia Locale spetta il coordinamento e il controllo del servizio eseguito dalla Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE~~. Il Comune si riserva pertanto di effettuare specifiche verifiche sullo svolgimento del servizio.
6. Il servizio rimozione verrà svolto dai "Centri di raccolta e demolizione" selezionati direttamente dalla Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE~~. Le Ditte selezionate dovranno essere in possesso di tutti i titoli autorizzativi prescritti dalla L. n. 122 del 05.02.1992, dal D.Lgs. n. 209 del 24.06.2003, dal D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di esecuzione, nonché da ogni altra normativa applicabile in ragione del servizio affidato.
7. La Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE~~ si avvale di "Centri di raccolta e demolizione" che, per l'espletamento delle descritte attività, hanno la disponibilità di mezzi omologati del competente Ministero dei Trasporti - Direzione Generale M.C.T.C. e dotati di dispositivi supplementari di segnalazione visiva a luce gialla lampeggiante, in perfetta efficienza, nonché di tutte le attrezzature idonee a rimuovere prontamente i veicoli;
8. L'attività di rimozione dei veicoli in evidente stato di abbandono deve avvenire in orari tali da non ostacolare il regolare flusso del traffico.
9. Prima di rimuovere il mezzo rinvenuto in evidente stato di abbandono, il personale della Polizia Municipale redigerà un verbale dello stato d'uso e di conservazione dello stesso, nonché delle eventuali parti mancanti, previo accertamento che il veicolo non sia interessato da un procedimento penale e/o denuncia di furto.
10. Le procedure da applicare dovranno essere quelle previste dall'art. 1 comma 1, D. M. 460/1999 e, in particolare:
 - a. "Gli Organi di polizia stradale di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni e integrazioni, allorché rinvencono su aree ad uso pubblico un veicolo a motore o un rimorchio in condizioni di evidente stato di abbandono e, cioè, privo della

targa di immatricolazione o del contrassegno di identificazione, ovvero di parti essenziali per l'uso o la conservazione, oltre a procedere alla rilevazione di eventuali violazioni alle norme di comportamento del Codice della Strada, danno atto, in separato verbale di constatazione, dello stato d'uso e di conservazione del veicolo e delle parti mancanti, e, dopo aver accertato che nei riguardi del veicolo non sia pendente denuncia di furto, contestualmente alla procedura di notificazione al proprietario del veicolo, se identificabile, ne dispongono, anche eliminando gli ostacoli che ne impediscono la rimozione, il conferimento provvisorio ad uno dei Centri di raccolta individuati annualmente dai Prefetti con le modalità di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 571, tra quelli autorizzati ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22.

- b. Trascorsi sessanta giorni dalla notificazione, ovvero, qualora non sia identificabile il proprietario, dal rinvenimento, senza che il veicolo sia stato reclamato dagli aventi diritto, lo stesso si considera cosa abbandonata ai sensi dell'articolo 923 del Codice Civile.
 - c. Decorso tale termine il Centro di raccolta, di cui al precedente comma 3, procede alla demolizione e al recupero dei materiali, previa cancellazione dal pubblico registro automobilistico (P.R.A.), ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 103 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, ferma restando la necessità di comunicazione da parte degli Organi di polizia di tutti i dati necessari per la presentazione, da parte del Centro di raccolta, della formalità di radiazione. La richiesta di cancellazione è corredata dell'attestazione dell'Organo di polizia della sussistenza delle condizioni previste nel comma 1, nonché di quella che il veicolo non risulta oggetto di furto al momento della demolizione, integrate dalla dichiarazione del gestore del Centro di raccolta circa il mancato reclamo del veicolo ai sensi del comma 2. L'onere della restituzione al pubblico registro automobilistico (P.R.A.) delle targhe e dei documenti di circolazione a carico dei gestori dei Centri di raccolta, è limitato a quelli rinvenuti nel veicolo secondo quanto attestato dal verbale di constatazione redatto dagli Organi di polizia. Resta fermo l'obbligo dei soggetti già intestatari del veicolo di consegnare le targhe e i documenti di circolazione in loro possesso.”.
11. Di ogni operazione di rimozione e affidamento del veicolo ai Centri, il personale della Polizia Locale deve rilasciare copia del verbale di cui al precedente punto 9, che deve essere sottoscritto anche dall'operatore del Centro affidatario addetto al carro rimotore, che provvederà anche a effettuare rilievo fotografico del veicolo rimosso.
 12. Il veicolo rimosso è trasportato e custodito all'interno dei depositi del Centro affidatario fino al momento della sua demolizione, ovvero fino al momento della sua eventuale restituzione all'avente diritto che ne abbia fatto richiesta. Se il proprietario del veicolo rimosso in evidente stato di abbandono ne reclami la restituzione nei termini consentiti, questa è effettuata dal Centro affidatario del servizio senza nulla a pretendersi per i servizi di rimozione, trasporto, custodia e sosta.
 13. Gli interventi di rimozione dei veicoli in stato di abbandono saranno effettuati dalla Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E ATTI~~ senza esborso alcuno da parte del Comune e dei cittadini.

14. Il profitto per la Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE~~ o i "Centri di raccolta e demolizione" consisterà nel recupero del materiale risultante dalla eventuale demolizione degli stessi.

Articolo 6

Interventi di bonifica a seguito di incidenti rilevanti

1. Il Comune affida alla "Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE~~" che accetta, la gestione le attività finalizzate al tempestivo ripristino dello "status quo ante" della piattaforma stradale e sue pertinenze, interessate da incidenti stradali di particolare rilevanza, quali gravi sversamenti o dispersione di merci, materie pericolose, infettanti o tossiche comunque trasportate, richiedenti la bonifica dell'area interessata. Tale attività è affidata dal Comune alla Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE~~ in via prioritaria, ma senza esclusiva.
2. Gli interventi alla Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE~~ potranno essere richiesti dalla Polizia Locale e/o dalle Forze dell'Ordine presenti sul territorio, ovvero dal personale addetto alla Viabilità del Comune, attraverso comunicazione telefonica al numero Telefonico ~~800 616 616~~ della Centrale Operativa della Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE~~ (in servizio 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno).
3. La Centrale Operativa comunque provvederà ad attivare, alla ricezione della richiesta telefonica, il Centro Logistico Operativo convenzionato più vicino, per consentire un rapido sopralluogo, la ripresa fotografica del luogo dell'incidente e dei danni riportati dal territorio, l'invio delle immagini alla Direzione Tecnica della Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE~~ per permettere alla stessa di disporre del preciso quadro di riferimento della situazione in atto e, conseguentemente, di predisporre la corretta pianificazione - in situazione di emergenza - dell'intervento di dell'area interessata dall'incidente con l'impiego di Aziende/Impianti specializzati.
4. Alla richiesta telefonica da parte dei soggetti sopra menzionati, dovrà seguire, nel più breve tempo possibile, specifica richiesta scritta di un funzionario addetto della Polizia Municipale, con indicazione della targa dei veicoli coinvolti e denominazione delle rispettive compagnie assicurative, da inviare a mezzo fax o indirizzo mail ~~gestione.servizi@consorzio-cisa.it~~ alla Direzione Tecnica della Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE~~.
5. Nella gestione degli interventi rilevanti, il Comune si impegna a collaborare con "la Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE~~" nella predisposizione della documentazione amministrativa necessaria all'espletamento degli adempimenti dalla legge prescritti.

Articolo 7

Ripristino delle infrastrutture stradali

1. Il Comune affida alla "Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE~~", che accetta, l'esecuzione - sotto la direzione e la vigilanza del preposto Ufficio del Comune - delle attività finalizzate al ripristino dello "status quo ante" dei luoghi circa le pertinenze stradali danneggiate da incidenti stradali (barriere metalliche e in calcestruzzo, segnaletica, muri, cancellate, recinzioni, impianti semaforici, pali per l'illuminazione stradale, ecc.). Tale attività è affidata dal Comune alla Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE~~ in via prioritaria, ma senza esclusiva.
2. L'esecuzione di questi interventi deve essere preceduta da specifica richiesta, con indicazione della targa dei veicoli coinvolti e denominazione delle rispettive Compagnie di assicurazione, nonché delega all'esecuzione da parte dell'Ente proprietaria.

rio della strada.

3. Gli interventi alla Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE~~..... potranno essere richiesti dalle Forze di dell'Ordine competenti territorialmente, ovvero dal personale dipendente del Comune, attraverso congrua comunicazione, anticipata telefonicamente al numero 800.616.616..... inoltrata a mezzo fax al numero o all'indirizzo mail. GESTIONE SINISTRA@CONSORZIO-CISA.IT
4. La comunicazione concernente la richiesta di ripristino dell'infrastruttura dovrà pervenire entro 10 giorni dalla data in cui si è verificato l'incidente stradale stesso (salvo comprovata impossibilità della tempestiva richiesta) e dovrà riportare: 1. l'informativa della dinamica dell'incidente stradale dal quale è conseguito il danneggiamento (data e luogo del sinistro, targhe dei veicoli coinvolti e indicazione delle rispettive compagnie assicurative per la r.c.a.); 2. copia del verbale redatto dalle Forze dell'Ordine intervenute a seguito dell'incidente stradale; 3. dichiarazione di ammissione di responsabilità del soggetto civilmente responsabile del sinistro; 4. eventuali dichiarazioni testimoniali di soggetti presenti sul luogo e al tempo dell'incidente; 5. report fotografico. Tale documentazione è strumentale all'acquisizione dei dati necessari alla celere esecuzione dei lavori di ripristino e all'agevole recupero delle indennità risarcitorie dalle compagnie assicurative.
5. L'Ente proprietario della strada, qualora non in possesso dei dati necessari alla corretta identificazione del sinistro, formulerà alle Forze dell'Ordine intervenute sul luogo del sinistro, o comunque informate sui fatti, una richiesta dei dati non sensibili relativi all'evento e ai veicoli interessati, al fine di poter correttamente inoltrare alla Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE~~ la richiesta di intervento di ripristino alle infrastrutture danneggiate da incidenti stradali.

Articolo 8

Condizioni economiche del servizio e delega a operare per conto del Comune

1. La Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE~~..... riceve come controprestazione della concessione del servizio da parte del Comune *unicamente il diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio medesimo*, dunque, gli oneri economici degli interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, post incidente stradale, saranno a carico delle compagnie assicurative garanti dei danneggianti. Nessun onere economico, in nessun caso, sarà a carico della Pubblica Amministrazione.
2. *A fortiori ratione*, il Comune, con l'"Atto Funzionale" allegato alla presente in qualità di Ente proprietario dell'arteria stradale danneggiata dall'incidente, conferisce Alla Società ~~"CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE"~~, nel suo interesse, ogni più ampio potere per agire e intraprendere le più opportune azioni nei confronti del responsabile del sinistro ex art. 2054 C.C., per denunciare alle compagnie assicurative detti sinistri, per trattarne la liquidazione, per incassare e per sottoscrivere i relativi atti di quietanza in proprio, trattenendo l'indennizzo corrisposto per *l'attività di ripristino post incidente* eseguita. Il pagamento effettuato nei confronti della Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E AMBIENTE~~ ha effetto

liberatorio, in quanto l'Amministrazione rinuncia espressamente, ora per allora, a richiedere direttamente il risarcimento danni per la esecuzione della attività di ripristino delle condizioni di sicurezza della pubblica via svolta dall'impresa.

3. La Società Consorzio Italiano Strade e Ambiente eseguirà ogni 5 (Cinque) interventi di pulizia con identificazione del conducente civile responsabile andati a buon fine, la fornitura di beni e servizi per un valore massimo di €. 200,00 (Duecento), alla condizione inderogabile del loro vincolo di destinazione a diretto beneficio della collettività pubblica (il valore indicato comprende il costo dei materiali e della manodopera impiegata)

Articolo 9

Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 3, commi 8 e 9 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, "La Società Consorzio Italiano Strade e Ambiente" si obbliga espressamente a riscuotere dalle Compagnie Assicuratrici tutti gli emolumenti con modalità che garantiscano la tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Parimenti "La Società Consorzio Italiano Strade e Ambiente" si obbliga a pagare i corrispettivi ai Centri Logistici Operativi (CLO), effettuando transazioni da eseguirsi mediante i servizi delle banche o della società Poste Italiane.

Articolo 10

Incombenze a carico del Comune e casistica di intervento

1. Per consentire alla Società Consorzio Italiano Strade e Ambiente di attivare le procedure di rimborso degli oneri sostenuti per gli interventi effettuati e di inoltrare le richieste di risarcimento in modo mirato esclusivamente alla compagnie assicurative responsabili, il Comune si impegna a fornirle gratuitamente, direttamente o a seguito di richiesta alle Forze dell'Ordine intervenute sul luogo del sinistro, nel rispetto dei termini di legge, i dati necessari alla ricostruzione del fatto a fini amministrativi e in particolare le informazioni acquisite relativamente alle modalità dell'incidente, alla copertura assicurativa dei veicoli e ai dati di individuazione di questi ultimi. Per garantire la puntuale trasmissione dei dati, l'Ente si impegna, inoltre, a emanare specifiche direttive al Corpo di Polizia Municipale che potrà anche utilizzare il "*modulo trasmissione dati semplificato*" allegato alla presente.
2. In carenza della comunicazione dei dati di cui sopra, la Società Consorzio Italiano Strade e Ambiente, in qualità di concessionaria del Comune e di soggetto interessato, è legittimata a presentare richiesta dei dati stessi ai sensi dell'art. 11, comma 4 del Codice della Strada, via fax o e-mail, direttamente alle Forze dell'Ordine intervenute, in relazione allo specifico impegno assunto dall'Ente medesimo con la sottoscrizione della presente Convenzione. A tal fine, l'Amministrazione Comunale con la sottoscrizione del presente accordo, delega la Società Consorzio Italiano Strade e Ambiente ad inoltrare le predette richieste alle Forze dell'Ordine competenti e ad accedere alla documentazione relativa agli interventi eseguiti sulla rete stradale di propria competenza, in qualità di

concessionaria del Comune e di soggetto interessato ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Codice della Strada.

3. L'Ente si impegna, infine, a rendere note al proprio "Settore Viabilità" e tutte le Forze dell'Ordine che operano sulla rete viaria di propria competenza, le procedure sopra citate, precisando che al verificarsi di incidenti stradali sono tenuti ad attivare l'intervento della Società Consorzio Italiano Strade e Ambiente, mediante chiamata al numero telefonico 800.616.616.
4. Al fine di favorire l'integrale copertura di responsabilità e la piena assunzione del rischio di gestione da parte della Società Consorzio Italiano Strade e Ambiente a beneficio dell'Ente, quest'ultimo impegna unicamente la Società Consorzio Italiano Strade e Ambiente, che accetta, ad intervenire ogni qualvolta vengano segnalati incidenti stradali sulla rete viaria afferente all'Amministrazione. Nel caso in cui il Centro Logistico Operativo della Società Consorzio Italiano Strade e Ambiente, giunto sul luogo del sinistro, dovesse riscontrare che la strada non presenta elementi di compromissione, l'attivazione e arrivo sul posto degli operatori costituisce un onere ad esclusivo carico della Società Consorzio Italiano Strade e Ambiente; nulla è addebitato alla compagnia assicurativa del civilmente responsabile, senza limitazioni quantitative. Al contrario, in caso di presenza di liquidi o solidi abbandonati sul sedime stradale, il Centro Logistico Operativo provvede a realizzare congruamente l'intervento di ripristino.

Articolo 11

Assunzione di responsabilità di Consorzio Italiano Strade e Ambient e garanzie offerte

1. Per una piena assunzione di responsabilità, la Società Consorzio Italiano Strade e Ambiente si impegna ad intervenire per la messa in sicurezza della strada a seguito di ogni incidente stradale, dando contestuale e immediata notizia dell'intervento in corso al personale del Comune e/o alle Forze dell'Ordine territorialmente competenti.
2. La Società Consorzio Italiano Strade e Ambiente ha stipulato polizza di assicurazione, avente massimale del valore di dieci milioni di euro per sinistro, a copertura della responsabilità civile verso terzi, per danni derivanti dal mancato puntuale ripristino delle condizioni di sicurezza.
3. La Società Consorzio Italiano Strade e Ambiente è qualificata, con tutta la propria struttura operativa territoriale attraverso l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali (articolo 212, comma 8, del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 - Codice dell'Ambiente -); la struttura centrale della Società Consorzio Italiano Strade e Ambiente, inoltre, iscritta alla Categoria 9 "bonifica siti" presso il medesimo Albo (articolo 8 del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 28 aprile 1998, n. 406).
4. La Società Consorzio Italiano Strade e Ambiente è in possesso delle certificazioni di conformità agli standard ISO 9001/2015 (certificazione del Sistema di gestione della Qualità), ISO 14001/2015 (certificazione di Sistemi di Gestione Ambientale) e UNI EN 15838/2010 (sec criteri UNI 11200/2010) e si impegna a conservarli durante la vigenza

della Convenzione;

5. La Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E ARRETRATE~~ ha adottato il modello di gestione, organizzazione e controllo d'impresa, realizzato nel rispetto dei principi e delle prescrizioni previste dal Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231, al fine di dotare la propria struttura aziendale delle procedure in grado di fornire tempestive segnalazioni, sull'insorgere di potenziali criticità in ordine al comportamento eticamente corretto e giuridicamente rilevante.

Articolo 12

Pianificazione di incontri periodici

Le Parti concordano di programmare incontri periodici per fare il punto della situazione, con l'analisi del complesso delle attività svolte dagli operatori della Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E ARRETRATE~~....., allo scopo di verificare qualità e quantità degli interventi, per poter introdurre eventuali correttivi e miglioramenti del servizio.

Articolo 13

Accesso alla documentazione relativa agli interventi

La Società ~~CONSORZIO ITALIANO STRADE E ARRETRATE~~ nell'ottica di offrire la massima trasparenza all'attività svolta, assicura all'Ente firmatario della presente convenzione la possibilità di consultare, con accesso riservato al portale.....C.A.M.....tutta la documentazione dalla Società raccolta ed elaborata per la corretta gestione degli interventi di ripristino realizzati sulla rete stradale dell'Ente convenzionato.

Articolo 14

Durata della "Convenzione"

La presente "Convenzione" avrà la durata di anni 1 (UNO) a decorrere dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza del termine della convenzione, qualora non sia ancora realizzato un nuovo affidamento, l'impresa firmataria della presente convenzione garantirà la continuità del servizio fino all'assegnazione esecutiva con eventuale nuovo affidatario.

Articolo 15

Varie

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante della presente Convenzione. Qualsiasi sua modifica dovrà avvenire con l'accordo delle Parti e in forma scritta.
2. Le Parti espressamente convengono che per qualsiasi controversia connessa alla interpretazione, all'esecuzione, alla risoluzione della presente Convenzione sarà competente il Foro di Ragusa.
3. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto delle norme legislative e regolamentari applicabili.

Letto, confermato e sottoscritto.

per il "Comune di"

.....

(.....)

per "La Società ~~CONSORZIO ITALIANO SPAES E AMBIENTE~~

.....

(LEGALE RAPPRESENTANTE.....)

Luogo, data

Si allegano alla presente l'atto funzionale alla convenzione e il modulo trasmissione dati semplificato.